

PROVINCIA di REGGIO EMILIA

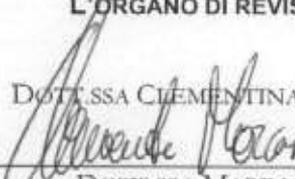
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

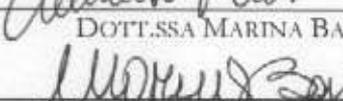
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI


DOTT.SSA MARINA BAI


DOTT. GABRIELE MANTOVANI

Provincia di Reggio Emilia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 27.06.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità 2016, che prevede che per l'esercizio 2016, le Province possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;

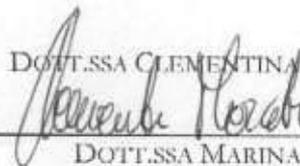
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, lì 27.06.2016

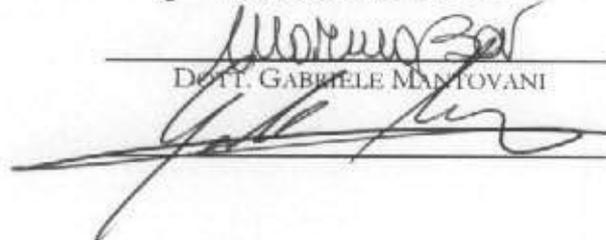
L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI



DOTT.SSA MARINA BAI

DOTT. GABRIELE MANTOVANI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016.....	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Reggio Emilia nominato con delibera consiliare n. 47 del 23.07.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 16 giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dal Presidente della Provincia in data 16 giugno 2016 con decreto n. 104 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2016;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per l'anno 2016;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per l'anno 2016;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Presidente, contenente:
 - a. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - b. la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - c. piano di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- m) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, contenuto nella Nota Integrativa;
- n) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), contenuto nella Nota Integrativa;
- o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16 giugno 2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione 2015 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 34 in data 06 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli obiettivi posti all'Ente dal Patto di Stabilità per l'anno 2015 non sono stati rispettati. Si rimanda alla relazione di codesto Organo di Revisione per le considerazioni in merito a tale mancato rispetto.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	12.694.643,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.265.000,00
b) Fondi accantonati	5.351.296,42
c) Fondi destinati ad investimento	310.325,35
d) Fondi liberi	4.768.022,12
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.694.643,89

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	29.771.953,58	31.588.165,80	31.553.177,19
Di cui cassa vincolata	827.581,26	665.524,47	493.563,41

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per l'anno 2016 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	
		PREV.DEF.2015	ANNO 2016
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.115.943,21	8.693.173,71
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.667.683,23	10.102.185,16
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.622.221,95	2.233.602,93
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	44.769.047,61	45.296.171,18
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.346.040,59	13.055.886,64
2	<i>Entrate extratributarie</i>	5.580.792,07	4.894.867,46
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.952.254,59	29.960.165,89
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.500.000,00	
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.360.000,00	6.770.000,00
8			
9			
	totale	121.508.134,86	99.977.091,17
	totale generale delle entrate	153.913.983,25	121.006.052,97



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	87.162.325,82	68.313.367,55
		di cui già impegnato*		14.327.924,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.693.173,71	1.266,96
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	52.166.357,43	40.863.485,42
		di cui già impegnato*		22.903.566,32
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.102.185,16	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.442.000,00	209.400,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.783.300,00	4.849.800,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.360.000,00	6.770.000,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	153.913.983,25	121.006.052,97
		di cui già impegnato*		37.231.490,76
		di cui fondo pluriennale vincolato	18.795.358,87	1.266,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	153.913.983,25	121.006.052,97
		di cui già impegnato*		37.231.490,76
		di cui fondo pluriennale vincolato	18.795.358,87	1.266,96

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	31.553.177,19
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	46.704.281,17
<i>Trasferimenti correnti</i>	19.423.524,91
<i>Entrate extratributarie</i>	5.451.572,47
<i>Entrate in conto capitale</i>	36.267.850,72
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	128.986,09
<i>Accensione prestiti</i>	935.696,53
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.787.091,74
	115.699.003,63
ELLE ENTRATE	147.252.180,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
<i>Spese correnti</i>	82.220.111,14
<i>Spese in conto capitale</i>	42.456.196,84
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	209.400,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	4.849.800,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.840.674,92
	136.576.182,90
SALDO DI CASSA	10.675.997,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 493.563,41.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	residui	prev. competenza	totale	prev. cassa
fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento		31.553.177,19	31.553.177,19	31.553.177,19
utilizzo avanzo		2.233.602,93		
fondo pluriennale vincolato		18.795.358,87		
1 entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.408.109,99	45.296.171,18	46.704.281,17	46.704.281,17
2 trasferimenti correnti	6.367.638,27	13.055.886,64	19.423.524,91	19.423.524,91
3 entrate extratributarie	556.705,01	4.894.867,46	5.451.572,47	5.451.572,47
4 entrate in conto capitale	6.307.684,83	29.960.165,89	36.267.850,72	36.267.850,72
5 entrate da riduzione di attività finanziarie	128.986,09	-	128.986,09	128.986,09
6 accensione prestiti	935.696,53	-	935.696,53	935.696,53
7 anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 entrate per conto di terzi e partite di giro	17.091,74	6.770.000,00	6.787.091,74	6.787.091,74
totale generale delle entrate	15.721.912,46	121.006.052,97	147.252.180,82	147.252.180,82
1 spese correnti	14.121.700,55	68.313.367,55	82.435.068,10	82.220.111,14
2 spese in conto capitale	1.592.711,42	40.863.485,42	42.456.196,84	42.456.196,84
3 spese per incremento di attività finanziarie	-	209.400,00	209.400,00	209.400,00
4 rimborso di prestiti	-	4.849.800,00	4.849.800,00	4.849.800,00
5 chiusura anticipazioni sdi istituto,, tesoriere cassiere	-	-	-	-
6 spese per conto di terz e partite di giro	70.674,92	6.770.000,00	6.840.674,92	6.840.674,92
totale generale delle spese	15.785.086,89	121.006.052,97	136.791.139,86	136.576.182,90
saldo di cassa				42.229.175,11

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.693.173,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.246.925,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	68.313.367,55
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		1.266,96
- fondo crediti di dubbia esigibilità		213.690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.849.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.223.068,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.083.068,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	165.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		165.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		25.000,00

L'importo di euro 25.000 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da trasferimenti dalla Regione per Asse 5 POR FESR 2007-2013 con destinazione vincolata alle spese di investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.150.534,37
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.102.185,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.960.165,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	165.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	40.863.485,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	209.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- entrate correnti destinate a spese di investimento		25.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		7.906.308,00
- alienazione di beni		1.150.534,37
- avanzo applicato alla spesa in conto capitale		9.081.842,37
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		19.981.714,89
- contributi da imprese		2.072.143,00
- contributi da famiglie		22.053.857,89
Totale mezzi di terzi		
Entrate in parte capitale destinate a spese correnti		- 165.000,00
TOTALE RISORSE		30.970.700,26
Fondo pluriennale vincolato		10.102.185,16
TOTALE RISORSE E FPV		41.072.885,42
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II e III DELLA SPESA		41.072.885,42

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione del rendiconto 2015, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2016 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione nel presente parere attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Presidente con atto n. 41 del 12.04.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, il Presidente ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 viene prevista all'interno del DUP .

Il fabbisogno di personale nell'anno 2016, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	8.693.173,71
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	8.929.207,59
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	45.296.171,18
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	13.055.886,64
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	13.055.886,64
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.894.867,46
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	29.960.165,89
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	93.207.091,17
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	68.312.100,59
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.266,96
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	213.690,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	68.099.677,55
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.863.485,42
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	222.056,74
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	40.641.428,68
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	209.400,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		108.950.506,23
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.878.966,24
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	976.693,58
Patto naz.le orz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto naz.le orz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		902.272,66

Come evidenziato in Nota Integrativa, la Provincia è in grado di presentare un bilancio in linea con le norme in materia di pareggio, tenendo però presente che non viene applicato l'avanzo libero che viene destinato all'eventuale ulteriore taglio dei trasferimenti statali. Nel momento in cui si dovesse applicare l'avanzo, se non intervengono modifiche legislative tali da consentire di conteggiare gli avanzi applicati nel totale delle entrate finali valide ai fini del pareggio, l'Ente non sarà più in grado di presentare il bilancio rispettoso della normativa sul pareggio.

Il Collegio dei Revisori a tal proposito sottolinea come il Decreto Legge 24/06/2016 n. 113, pubblicato in G.U. il 24/06/2016 e vigente dal 25/06/2016, stabilisce all'art. 9 che per l'anno 2016 le regioni, le provincie autonome, le città metropolitane e le province conseguono il saldo di finanza pubblica solo in sede di rendiconto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

	Previsione definitiva 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016
Imposta sulle assicurazioni RC Auto	23.700.000,00	23.669.393,26	22.400.000,00
IPT	17.158.000,00	18.379.830,34	19.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	210.000,00	216.977,98	210.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	190.000,00	174.485,48	170.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Altre imposte	11.047,61	11.047,61	16.171,18
TOTALE	44.769.047,61	45.951.734,67	45.296.171,18

Per quanto riguarda le Entrate Tributarie si prevede una diminuzione di circa 1,43% delle previsioni rispetto ai dati registrati a consuntivo 2015. La variazione negativa più consistente riguarda l'RC Auto, compensata parzialmente dall'andamento positivo dell'IPT.

Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è azzerato ad eccezione del fondo sviluppo investimenti. I trasferimenti della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13/2015: mercato del lavoro, politiche scolastiche, diritto allo studio.

Entrate extratributarie

	Previsione definitiva 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016
Tipologia 100 - Gestione dei beni	2.695.582,82	1.930.724,52	1.924.339,73
Tipologia 200 - Proventi attività controllo e repressione	381.127,73	461.769,91	286.127,73
Tipologia 300 - Interessi attivi	16.500,00	10.460,27	3.800,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	825.793,50	825.793,50	700.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate	1.661.788,02	581.540,76	1.980.600,00
	5.580.792,07	3.810.288,96	4.894.867,46

Si prevede un aumento rispetto al consuntivo 2015 dovuto principalmente ai rimborsi del personale comandato.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 nell'importo di euro 25.000.

L'importo è interamente vincolato a spese correnti in materia di sicurezza stradale. La destinazione viene effettuata con la delibera di approvazione del Peg.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto nell'importo di euro 14.375 pari al 58 % delle sanzioni previste.

L'entrata presenta il seguente andamento:

2014 accertato Euro 35.750,02 incassato Euro 35.750,02

2015 accertato Euro 32.410,65 incassato Euro 18.265,90

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 700.000 per prelievo utili e dividendi dalla società Autobrennero Spa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	13.199.415,07	10.602.347,82
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.082.214,04	1.037.719,95
103	Acquisto di beni e servizi	11.599.688,98	18.457.875,00
104	Trasferimenti correnti	36.287.417,75	36.169.201,70
105	Trasferimenti di tributi		
106	Fondi perequativi		
107	Interessi passivi	796.377,59	918.500,00
108	Altre spese per redditi di capitale	35.323,76	141.704,12
109	Altre spese correnti	1.040.486,84	1.986.018,96
	Totale Titolo 1	64.040.924,03	69.313.367,55

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per l'esercizio 2016, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e delle peculiari norme in materie applicabili alle Provincie ossia:

- rispetto del divieto previsto all'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (divieto alle province, nelle more del processo di riordino istituzionale, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato);
- rispetto del divieto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (estensione del divieto anche alle assunzioni a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. 267/2000, all'acquisizione di personale in comando nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del 31 maggio 2010, n. 78). Unica eccezione per le unità a tempo determinato assegnate al Centro Impiego (prorogate al 31/12/2016). Tali assunzioni a tempo determinato sono consentite dall'art. 15, comma 6 bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e dell'art. 1, comma 9-bis del Decreto legge 30 dicembre 2015 n. 21 0. La Regione Emilia-Romagna si è impegnata a coprire le spese relative al funzionamento dei Centri per l'Impiego, comprese le spese per il personale a tempo determinato;
- rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma contenuto nella nota integrativa.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016
Studi e consulenze	620.375,00	80,00%	124.075,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	420.081,08	80,00%	84.016,22	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	
Missioni	76.476,30	50,00%	38.238,15	30.000,00
Formazione	28.000,00	50,00%	14.000,00	14.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	545.084,00	20% del 2009 fino al 2012; 2013: 50% sul 2011; del 2014 30% del 2011	130.511,99	130.511,99
totale	1.690.016,38		390.841,35	174.511,99

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE è stato previsto nell'importo di euro 213.690 ed è stato calcolato secondo le indicazioni del paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria". Il fondo è riferito esclusivamente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del Titolo 3 dell'Entrata.

Il calcolo della quota accantonata è stata effettuato con il criterio della media ponderata utilizzando per gli anni dal 2011 al 2014 dati extracontabili e per il 2015 il dato contabile.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBL. (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	45.296.171,18			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	45.296.171,18			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.803.905,04			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	251.981,60			
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.055.886,64			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del beni	1.924.339,73			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	286.127,73	176.329,20	213.690,00	74,68
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.800,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	700.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.980.600,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.894.867,46		213.690,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	22.053.857,89			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.906.308,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	29.960.165,89			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	93.207.091,17		213.690,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			213.690,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva ordinario è previsto per l'anno 2016 in euro 260.000 pari allo 0,38% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 260.000 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ente.

La società partecipata Fieremilia Srl nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. La copertura della perdita avverrà attraverso la riduzione del capitale sociale della società stessa.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si segnala che l'avanzo 2015 risulta già vincolato a tal fine per l'importo di euro 100.000; tale importo permette la totale copertura degli accantonamenti calcolati per l'anno 2015 e degli accantonamenti previsti per l'anno 2016.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 40.863.485,42 per l'anno 2016 ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 45.964.823,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 14.897.297,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.071.290,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 64.933.412,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 5.194.672,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 918.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.276.172,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 122.500.665,06
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 122.500.665,06
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016
Interessi passivi	918.500,00
entrate correnti	64.933.412,13
% su entrate correnti	1,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2016 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 918.500 è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	137.932.645,00	129.840.583,00	126.162.362,00	122.500.663,19
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	8.093.246,00	3.678.221,00	3.661.698,81	4.684.800,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.184,00			
Totale fine anno	129.840.583,00	126.162.362,00	122.500.663,19	117.815.863,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.773.112,00	971.093,00	796.377,59	918.500,00
Quota capitale	8.093.245,00	3.678.221,00	3.661.698,81	4.684.800,00
Totale	12.866.357,00	4.649.314,00	4.458.076,40	5.603.300,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle linee strategiche ed operative contenute nel DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI

DOTT.SSA MARINA BAI

DOTT. GABRIELE MANTOVANI